

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO "G.Galilei"
PROGRAMMA FINALE (a.s.2012-2013) – CLASSE V D
MATERIA: Italiano
INSEGNANTE: Concetta Ventimiglia

**DALLA FIDUCIA NEL PROGRESSO E DAL PRIMATO DEI METODI SCIENTIFICI ALLA
CRISI DELL'OTTIMISTICA VISIONE DEL PROGRESSO E DELLA SOCIETA'**

I luoghi, i tempi, le parole chiave: l'età dell'Imperialismo, Naturalismo e Verismo.

Le ideologie, l'immaginario, I temi della letteratura e dell'arte; la cultura filosofica: il positivismo da Comte a Darwin e Spencer.

L'impostazione scientifica della narrazione nel Naturalismo e nel Verismo: poetiche e contenuti;le arti: l'impressionismo.

G.Verga: note biografiche e opere; l'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti, la poetica dell'ostrica e la sua posizione di fronte al progresso; I Malavoglia: titolo e composizione, il progetto letterario e la poetica; l'approccio scientifico e l'atteggiamento esistenziale e psicologico: la mescolanza delle componenti; il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare; l'ideologia e la "religione della famiglia" nei Malavoglia; Il tema del "diverso" in Verga.

Le posizioni dei letterati di fronte al progresso:Verga, Baudelaire, Pirandello

Testi:

E.Zola, La fortuna dei Rougon Macquart "La prefazione di Zola"

E.Zola, L'ammazzatoio "L'inizio" (cap.I)

G. Verga, Eva "La prefazione"

G.Verga, L'amante di Gramigna "Dedicatoria a Salvatore Farina"

G. Verga, Vita dei campi, Rosso Malpelo

G. Verga, Vita dei campi, La lupa

G. Verga, Novelle rusticane, La roba

G. Verga, Novelle rusticane,Libertà

G. Verga, I Malavoglia, La prefazione "I vinti e la fiumana del progresso"

G.Verga, I Malavoglia, "L'inizio dei Malavoglia, Cap. I, "L'inizio"; Cap.III, "La tempesta sui tetti del paese";

C.Baudelaire, Quadri parigini " A una passante"

G. Verga, Lettera a Capuana (13 marzo 1874) "Verga a Milano"

L.Pirandello, Il fu Mattia Pascal "Il frastuono della città" cap.IX

M.Bachtin e R.Luperini: lettura di pagine critiche

**LA FIGURA DELL'ARTISTA E LA CRISI DEL LETTERATO TRADIZIONALE NELLA
LETTERATURA EUROPEA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

L'età del Simbolismo e del Decadentismo;

la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola e la crisi del letterato tradizionale: il tema della mercificazione dell'arte; Baudelaire e il rifiuto della società borghese: il poeta esule e maledetto; il simbolismo e il poeta "veggente"; la poesia "pura", libera dai legami con il mondo

Testi:

C.Baudelaire; Poesie e Prose "Perdita dell'aureola"

C. Baudelaire, I fiori del male "A una passante"; "L'albatro"; "Corrispondenze"

Paul Verlaine, Allora e ora "Arte poetica"

Il dandy e il poeta- vate: il ruolo del poeta nella società di fine Ottocento; la figura dell'esteta in Wilde (Il ritratto di Dorian Gray: la trama), in Huysmans (A ritroso:la trama) e in D'Annunzio (Il piacere: la trama, i temi del romanzo: la visione estetica della vita e l'aridità esistenziale); G. D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa;l'ideologia e la poetica;il panismo estetizzante del superuomo; la prosa del Notturmo.

Il poeta "fanciullino": G.Pascoli (notizie biografiche e formazione culturale); la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese; il simbolismo naturale e il mito della famiglia nelle raccolte poetiche; le innovazioni stilistiche: dal frammentismo di Myrica alla liricità distesa dei Canti di Castelvecchio; i temi della sua poesia; I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica; l'ideologia politica

Testi:

G.D'Annunzio, Il piacere "Andrea Sperelli: ritratto di un esteta", "La conclusione del romanzo"; dal Notturmo"

Visita al corpo di Giuseppe Miraglia"

G.D'Annunzio, Alcyone "La pioggia nel pineto";

Giovanni Pascoli, Il fanciullino "Il fanciullino"

Giovanni Pascoli, Myricae, "Lavandare"; "Novembre" "Temporale"; "X agosto"
Giovanni Pascoli, Poemetti "Italy"(parte finale);
G.Pascoli, Prose, La grande Proletaria si è mossa

EMIGRAZIONE E IMPERIALISMO

L'Italia contadina e guerriera
G.Pascoli, Poemetti "Italy"; da Prose,"La grande proletaria si è mossa"
Carlo Levi,New York capitale della Lucania
Leonardo Sciascia,da il mare colore del vino, Il lungo viaggio; Hobsbawm "Che cos'è l'imperialismo"

La crisi dell'io e il disagio dell'esistenza sociale e comunicativa umana nella narrativa del primo Novecento

L'imperialismo, il disagio della civiltà, le nuove scienze e le nuove tendenze filosofiche
I temi della letteratura: disagio, inettitudine, angoscia; la nuova narrativa: la dissoluzione delle forme tradizionali del romanzo
Pirandello: il posto dello scrittore nella letteratura europea; le fasi dell'attività artistica la poetica dell'umorismo e il relativismo; i personaggi e le maschere nude, il contrasto fra forma e vita ; i romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Quaderni di Serafino Gubbio operatore a Uno, nessuno e centomila
Testi: Luigi Pirandello, l'Umorismo "La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata"; "La forma e la vita"
Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal " "Pascal porta i fiori alla propria tomba";L. Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio "Serafino Gubbio"(CapI-II)
Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila "Il furto";"Non conclude";
L.Pirandello, Novelle per un anno,"La patente"
Italo Svevo: la formazione culturale; La coscienza di Zeno e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia: il significato del titolo; la struttura narrativa: la coscienza di Zeno come "opera aperta"; il linguaggio, il tema dell'inettitudine; da Schopenhauer a Svevo: la capacità di vivere dell'inetto; la poetica: la "letteraturizzazione della vita"; il rapporto conflittuale con la psicoanalisi; l'ironia

Testi:
I.Svevo, Le confessioni del vegliardo, "La letteraturizzazione della vita"
Italo Svevo, La coscienza di Zeno,
"Prefazione" e preambolo"; "Il vizio del fumo"; " Lo schiaffo del padre"
" La vita è una malattia"
Leone de Castris" Zeno è completamente sano perché definitivamente integrato in un contesto malato"

La destrutturazione del romanzo in Europa e in Italia nel primo Novecento e l'elaborazione di nuovi temi;
James Joyce: l'Ulisse e la rottura dell'unità logica e cronologica dell'intreccio; il "flusso di coscienza" e le sperimentazioni linguistiche; la struttura aperta; il mito omerico e l'uomo moderno
Testi: James Joyce, Ulisse"Il monologo della signora Bloom
Franz Kafka: il mondo dell'incubo nella narrativa di Kafka; l'allegorismo vuoto; La Metamorfose: la struttura e i temi; un racconto di formazione a rovescio.
Testi: Franz Kafka, La lettera al padre;
Franz Kafka, La metamorfose (lettura di alcuni brani tratti dal racconto)

Lettura integrale a scelta di uno dei seguenti testi:
Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray"
Luigi Pirandello "Uno, nessuno e centomila"
Primo Levi "Se questo è un uomo"
Franz Kafka "La metamorfose"

L'IMPEGNO E IL GIOCO: IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Il contesto storico: l'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione
La tendenza all'impegno nella letteratura: il Neorealismo da corrente involontaria a scuola e poetica organica. La letteratura memorialistica: Primo Levi e la riflessione sul lager

Italo Calvino: le diverse fasi della produzione narrativa, dal Neorealismo al Postmodernismo; la formazione culturale; varietà, unità e senso della ricerca di Calvino; la poetica: la sfida al labirinto e il romanzo come spettacolo.

L'età del tardo capitalismo: la società dei consumi e la diffusione dei bisogni artificiali

Testi:

Primo Levi, Se questo è un uomo, dalla prefazione "Perché i lager?" "Il viaggio"

H. Marcuse, L'uomo a una dimensione, 1967, pp.22-26 "La società dei consumi": i "falsi" bisogni

Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno "La prefazione" del 1964

Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno "Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo"

I. Calvino, Le città invisibili: "Tamara", "Ottavia", "Ersilia"

LA TESTIMONIANZA DELLA CRISI DELL' UOMO CONTEMPORANEO NELLA POESIA DEL NOVECENTO

Contesto storico e contesto culturale: la guerra, la poesia nuova e l'ermetismo

G. Ungaretti e la religione della parola. La vita, e le fasi della sua produzione poetica: da L'Allegria a Sentimento del tempo alle ultime raccolte. I temi e la rivoluzione formale dell'Allegria.

Testi: G. Ungaretti, L'allegria "I fiumi" "S. Martino del Carso", "Veglia", "Sono una creatura", "Mattina", "Soldati", "Commiato",

Eugenio Montale: il percorso poetico dell'autore

Testi:

Eugenio Montale, da Ossi di seppia "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

Testi:

Salvatore Quasimodo, "Giorno dopo giorno", "Milano, agosto 1943"

La figura dell'artista e la crisi del letterato tradizionale nella letteratura del Novecento

Le avanguardie nell'Europa di inizio secolo: Espressionismo e Futurismo; l'avanguardia dopo la prima guerra mondiale: Dadaismo e Surrealismo

F.T. Marinetti: Il vitalismo del poeta futurista e i nuovi idoli della civiltà delle macchine; i manifesti di Marinetti; la poesia futurista: il paroliberoismo;

Testi:

F.T. Marinetti, Il Manifesto del futurismo

F.T. Marinetti, Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

F.T. Marinetti, Zang Tumb Tumb "Bombardamento di Adrianopoli"

L'avanguardia dopo la prima guerra mondiale: Dadaismo e Surrealismo

Testi:

Tristan Tzara, Manifesto del Dadaismo "Per fare una poesia dadaista"

André Breton, Manifesto del Surrealismo "L'uso surrealista del linguaggio"

Il poeta crepuscolare: la vergogna di essere poeta; temi e caratteri della poesia crepuscolare; la ricerca espressiva

Testi:

Sergio Corazzini, Piccolo libro inutile, "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Guido Gozzano, I Colloqui "La signorina Felicità ovvero la felicità" (Cap. III)

Il poeta saltimbanco: il problema dell'identità e della funzione del letterato in A. Palazzeschi

Testi:

Aldo Palazzeschi, Poemi "Chi sono?"

Aldo Palazzeschi, L'incendiario, "Lasciatemi divertire"

Gli studenti

L'insegnante